REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Indice:

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO 2

QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'AZIONE DEL DOCENTE 2

DOVERI DELL'ALUNNO.....2

PRINCIPI RELATIVI ALLE SANZIONI DISCIPLINARI COME DA NORME DI LEGGE 2

TIPOLOGIA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI 3

TABELLA COMPORTAMENTI SANZIONABILI ERELATIVE SANZIONI 5

Ritardi reiterati.....5
Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni.....5
Comportamento inadeguato al regolare svolgimento delle lezioni.....5
Assenze 5
Falsificazioni 5
Esibizione di oggetti non adatti all'ambiente scolastico. Oggetti e sostanze come accendini, coltelli, sigarette, sigarette elettroniche, alcolici sono vietati all'interno dell'edificio scolastico 6
Uso di oggetti non adatti all'ambiente scolastico e in attività didattiche svolte fuori dall'ambiente scolastico 6
Scambio e/o commercio di sostanze stupefacenti sia nell'edificio scolastico, sia nei suoi pressi, qualora ci siano testimoni oculari 6
Uso di sostanze stupefacenti sia nell'edificio scolastico, sia nei suoi pressi, qualora ci siano testimoni oculari.....6
Uso del telefono cellulare: mancato spegnimento, accensione non autorizzata o precoce all'interno dell'edificio scolastico 6
Uso del telefono cellulare durante le ore di lezione per l'ottenimento di foto, registrazioni audio e\o video con l'eventuale aggravante della diffusione. È accomunato al telefono cellulare o smartphone qualunque altra apparecchiatura in grado di fotografare, registrare, trasmettere e condividere su web 6
Danneggiamenti, insudiciamento e furti 7
Comportamenti verbali non adeguati.....7
Atti di violenza nei confronti di cose 7
Atti di violenza nei confronti di persone.....7
Comportamenti omertosi in relazione a atti di violenza nei confronti di persone, cose, danneggiamento, insudiciamento e furti, uso del telefono cellulare durante le ore di lezione per l'ottenimento di foto, registrazioni audio e\o video con l'eventuale aggravante della diffusione, scambio o uso di sostanze stupefacenti.....8

MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI COMPORTANTI L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI 8

DEFINIZIONE DELLA SANZIONE COMPORTANTE L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI 8

IMPUGNAZIONI 8

CONVERSIONE DELLE SANZIONI 8

PRECISAZIONI SULL'USO DELTELEFONO CELLULARE 9

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

(Deliberazione del Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria del 18.10.2018)
(Deliberazione del Consiglio di istituto del 21.12.2018)

(Integrato con delibera del Consioglio di Istituto n. 44 del 27.05.21)

QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'AZIONE DEL DOCENTE

L'esortazione, l'esempio, il dialogo rappresentano i principali strumenti attraverso cui i docenti si rivolgono agli alunni, anche quando devono affrontare comportamenti poco adeguati al luogo e alla situazione.
Il ricorso alla sanzione disciplinare deve avvenire dopo aver esperito la ricerca continua e tenace del dialogo, del consenso e della mediazione e il coinvolgimento della famiglia per favorire il ristabilirsi dell'attenzione ai doveri scolastici, corrette relazioni di convivenza, rispetto per l'ambiente e per gli altri.

Il docente deve:

a) rappresentare per gli alunni un esempio di correttezza e rigore, esercitando il proprio ruolo con misura, serenità e imparzialità;
b) realizzare, in collaborazione con i colleghi, un ambiente classe favorevole alla crescita della persona, attento al singolo individuo e alle sue specificità;
c) assicurare un servizio educativo - didattico di qualità, tenendo conto della classe nel suo insieme e delle esigenze dei suoi componenti.
d) garantire la tempestività, la completezza e la trasparenza delle informazioni alle famiglie sulle mancanze disciplinari tramite il libretto personale dell'alunno e il registro digitale.

DOVERI DELL'ALUNNO

1. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente la scuola e ad assolvere agli impegni di studio.
2. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, rispettoso di compagni e personale docente e non docente, tale da favorire gli apprendimenti e la serenità dell'ambiente di studio e lavoro.
3. La Scuola richiede all'alunno un comportamento rispettoso verso:
   3.1. i compagni: la scuola non tollera in alcun modo atti o comportamenti di violenza fisica, verbale o psicologica o di sopraffazione nei confronti dei compagni;
   3.2. il personale scolastico: la scuola esige da parte di ogni alunno un comportamento educato e rispettoso nei confronti di tutto il personale;
   3.3. gli spazi, l'arredo scolastico e i beni personali: l'alunno è tenuto al rispetto di tutti gli spazi scolastici, dei materiali e degli arredi contenuti nell'edificio Scuola o nelle palestre.
   3.4. Per danneggiamenti all'arredo e al materiale scolastico viene adottato il principio della riparazione o risarcimento del danno, richiedendolo alla famiglia dell'alunno o del gruppo di alunni responsabili il ripristino alla situazione preesistente.
   3.5. persone e cose nel corso dell'attività scolastica, le visite didattiche e i viaggi di istruzione: anche in questo caso, per danneggiamenti, si adotterà lo stesso principio già descritto nel punto 3.
   3.6. Nei percorsi scuola/palestra e ritorno, nelle palestre e spogliatoi, nelle uscite didattiche coincidenti con l'orario scolastico e nelle attività che si svolgono oltre l'orario curricolare, rimangono in vigore le regole previste per le attività che si svolgono all'interno della sede Pal.Jagher.

PRINCIPI RELATIVI ALLE SANZIONI DISCIPLINARI COME DA NORME DI LEGGE

1. Le sanzioni disciplinari sono ispirate ai principi di gradualità, proporzionalità, imparzialità; tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino dei

rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale.
3. La sanzione viene adottata secondo criteri di trasparenza, deve essere proporzionale all'infrazione, deve essere tempestiva.
4. L'applicazione di una sanzione non esclude la responsabilità dell'alunno in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati.

5. In caso di sospensione dalle lezioni, all'alunno non saranno assegnati compiti supplementari, al fine di evitare che l'alunno attribuisca un valore sanzionatorio allo studio.
6. I docenti cercheranno, nei limiti del possibile, di proporre all'alunno sospeso dalle lezioni testi narrativi o filmici che favoriscano la riflessione sui principi della convivenza civile.
7. Nessuna infrazione e sanzione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
8. In caso di infrazioni particolarmente gravi, lo studente potrà essere escluso dallo scrutinio finale o non essere ammesso all'Esame di Stato.
9. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
10. Le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica saranno irrogate previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
11. **Costituisce mancanza disciplinare la copertura omertosa di compagni e testimoni.**
12. A nessun alunno/a potranno essere comminate sanzioni disciplinari se prima non abbia potuto esporre le proprie ragioni al docente proponente, supportato dal docente coordinatore, dal Dirigente o da suo delegato. Del fatto contestato, delle ragioni esposte, del contraddittorio conseguente viene redatto processo verbale.
13. Ogni sanzione disciplinare specificherà in modo chiaro le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa. In presenza di sanzioni è sempre possibile la convocazione dei genitori / esercenti la potestà da parte di un singolo docente o del docente coordinatore o del Dirigente. I genitori sono informati dell'avvio della procedura di sanzione disciplinare implicante sospensione dalle lezioni tramite comunicazione scritta – anche tramite il sistema di comunicazioni disponibile con le funzionalità del registro on line - o telefonica. Dell'avvenuta comunicazione è fatta notazione nel giornale di classe.

TIPOLOGIA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

In caso di trasgressioni, potranno essere applicate le seguenti sanzioni disciplinari:

1. L'ammonizione scritta da parte del docente sul libretto personale e su registro digitale, che segnalerà infrazioni legate alla mancanza di materiale o di applicazione scolastica o a mancanze disciplinari lievi.
2. La nota di biasimo personale dell'alunno/a sul registro digitale, con contestuale comunicazione alla famiglia, che segnalerà mancanza di rispetto verso persone o beni scolastici o atteggiamenti non adeguati da parte dell'alunno.
   L'allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a 15 giorni, comminato dal Consiglio di Classe, che verrà stabilito in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, secondo i criteri di seguito indicati ai punti (3), (4), (6), (7), (8), (9), (10), (11), (12), (13), (14), (15), (16). Valutata la gravità del comportamento dell'alunno, il Dirigente Scolastico deciderà se procedere alla convocazione straordinaria e urgente del Consiglio di Classe o rimandare la deliberazione a seduta ordinaria dello stesso già definita nel calendario annuale.
3. In caso di sospensione l'alunno è tenuto a svolgere regolarmente i compiti assegnati alla classe.
4. Esclusione dello studente da viaggio di istruzione o da uscite didattiche. Nel caso di comportamenti gravemente lesivi della dignità di altri, compagni o personale della scuola, o comportamenti pericolosi o denotanti scarso senso di responsabilità, l'alunno può essere escluso - su delibera del Consiglio di Classe – dalla partecipazione al viaggio di Istruzione programmato di uno o più giorni o da eventuali uscite didattiche. Nel caso sia già stato stipulato il contratto con l'agenzia di viaggio o con l'ente curatore dell'attività didattica, la somma versata potrebbe non essere restituita in base alle convenzioni con gli enti preposti.

5. L'allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni, comminato dal Consiglio di Istituto, qualora vengano commessi fatti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale) oppure che costituiscano situazioni di pericolo (ad esempio incendio, allagamento o danneggiamento grave).
6. Allontanamento dello Studente fino al termine dell'anno scolastico.
7. Esclusione dello Studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato.

TABELLA COMPORTAMENTI SANZIONABILI E RELATIVE SANZIONI

	COMPORTAMENTI	SANZIONI
1	Ritardi reiterati	A) Richiamo verbale dell'insegnante B) Richiamo scritto dell'insegnante C) Richiamo scritto dell'insegnante e convocazione della famiglia
2	Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni • dimenticanze reiterate di materiale; • mancato svolgimento dei compiti e inadempienza rispetto alle consegne.	A) Richiamo verbale dell'insegnante B) Richiamo scritto dell'insegnante C) Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia
3	Comportamento inadeguato al regolare svolgimento delle lezioni • mancanza di attenzione; • disturbo della lezione;	A) Richiamo verbale dell'insegnante B) Richiamo scritto dell'insegnante C) Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia E) sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni
4	Persistenza nell'indossare un abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico: indumenti che lascino scoperte le spalle, la schiena, la pancia, le cosce, anche attraverso tagli e strappi; calzature da spiaggia.	B) Richiamo scritto dell'insegnante. C) Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia E) sospensione dalle lezioni fino a 1 giorno nel caso di reiterazione del comportamento
5	Assenze • Mancata giustificazione di assenze; • numero elevato di assenze; • assenze collocate strategicamente per evitare discipline e/o verifiche programmate	B) Richiamo scritto del docente C) Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia D) Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia
6	Falsificazioni • Falsificazione di firme; • manomissione intenzionale del libretto delle comunicazioni;	D) Richiamo scritto dell'insegnante con eventuale convocazione della famiglia E) Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola fino a giorni 5.

7	Esibizione di oggetti non adatt all'ambiente scolastico. Oggetti e sostanze come accendini, coltelli, siga rette, sigarette elettroniche, alcolic sono vietati all'interno dell'edificio sco lastico Uso di oggetti non adat all'ambiente scolastico e in attività didattiche svolte fuori dall'ambiente scolastico Uso di accendini, coltelli, sigarette, sigarette elettroniche, alcolici	C) Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia E) Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dal-la scuola fino a giorni 5.
8	Scambio e/o commercio di sostanze stupefacenti sia nell'edificio scolastico, sia nei suoi pressi, qualora ci siano testimoni oculari.	C) Richiamo scritto dell'insegnante con convoca-zione della famiglia E) Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola fino a giorni 15. Segnalazione del fatto al Servizio Sociale, agli Or-gani di Polizia Giudiziaria, al Tribunale dei Minori.
9	Uso di sostanze stupefacenti sia nell'edificio scolastico, sia nei suoi pressi, qualora ci siano testimoni oculari.	C) Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia E) Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola fino a giorni 15. Segnalazione del fatto al Servizio Sociale, agli Organi di Polizia Giudiziaria, al Tribunale dei Minori.
10	Uso del telefono cellulare: mancato spegnimento, accensione non autorizzata o precoce all'interno dell'edificio scolastico e delle palestre, e negli spostamenti fuori dagli ambienti scolastici.	C) Sequestro del telefono fino alla fine delle lezio-ni, richiamo scritto dell'insegnante e diffida alla famiglia dell'alunno. E) allontanamento dalla scuola per un periodo da 1 a 3 giorni
11	Uso del telefono cellulare durante le ore di lezione(compresa palestra e spogliatoi), durante gli spostamenti fuori dagli ambienti scolastici per l'ottenimento di foto, registrazioni audio e\o video con l'eventuale aggravante della diffusione. È accomunato al telefono cellulare o smartphone qualunque altra apparecchiatura in grado di fotografare, registrare, trasmettere e condi-	E) allontanamento dalla scuola per un periodo da 3 a 5 giorni F) Allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 15 giorni nel caso di diffusione tramite social media o altre forme di comunicazione che implichino diffusione su web.

	videre su web	

12	Danneggiamenti, insudiciamento e furti Comportamenti scorretti rispetto ad oggetti di proprietà o in possesso dei compagni, del personale, dell'Istituto come danneggiamenti, insudiciamento, furti	A) Richiamo verbale dell'insegnante B) Richiamo scritto dell'insegnante C) Richiamo scritto del coordinatore con convocazione della famiglia D) Richiamo scritto del Responsabile di sede con eventuale convocazione della famiglia E) Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola fino a giorni 5. Richiesta di rifusione del danno.
13	Comportamenti verbali non adeguati Comportamenti verbali irrispettosi e/o offensivi nei confronti di compagni e adulti come turpiloquio, offese, intimidazioni, calunnie, minacce.	C) Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia E) Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola fino a giorni 15
14	Atti di violenza nei confronti di cose Comportamenti incivili e\o violenti che danneggiano le strutture scolastiche ed extrascolastiche o qualsiasi luogo in cui si svolgano attività didattiche.	D) Richiamo scritto dell'insegnante con eventuale convocazione della famiglia E) Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola fino a giorni 5. F) Allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 15 giorni. G) Allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni. H) Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'Anno scolastico. I) Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o dall'Esame di Stato.
15	Atti di violenza nei confronti di persone Comportamenti violenti, lesivi della dignità e/o dell'incolumità di compagni e adulti come aggressione fisica, atti di bullismo, molestie di natura sessuale, estorsioni, avvenuti sia nell'edificio scolastico, sia nei suoi pressi, qualora ci siano testimoni oculari.	D) Richiamo scritto del Responsabile di sede con eventuale convocazione della famiglia E) Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola fino a giorni 5. F) Allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 15 giorni. G) Allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni. H) Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'Anno scolastico. I) Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o dall'Esame di Stato.

16	Comportamenti omertosi in relazione a atti di violenza nei confronti di persone, cose, danneggiamento, insudiciamento e furti, uso del telefono cellulare durante le ore di lezione per l'ottenimento di foto, registrazioni audio e\o video con l'eventuale aggravante della diffusione, scambio o uso di sostanze stupefacenti	D) Richiamo scritto del Responsabile di sede con eventuale convocazione della famiglia E) Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola fino a giorni 5. F) Allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 15 giorni.

Le sanzioni di cui alle lettere (A), (B), (C) sono di competenza del docente.
Le sanzioni di cui alla lettera (D) avvengono con comunicazione scritta inviata al domicilio a firma dell'insegnante o del Responsabile di sede.
Le sanzioni di cui alle lettere (E) (F), (G), (H), e (I) sono di competenza del Consiglio di Classe.
Per quanto non esplicitamente indicato nella tabella di cui sopra, ovvero le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni, valgono comunque le prescrizioni di cui al DPR 24 giugno 1998, n. 249 così come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI COMPORTANTI L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI.

La sanzioni di allontanamento dell'alunno dalle lezioni devono evitare che si interrompa il rapporto dello studente e dei suoi genitori con la comunità scolastica.
Il Consiglio di classe, tenuto conto delle diverse situazioni, può articolare la sanzione nei seguenti modi:

1. Esclusione da uscite didattiche o eventi. L'alunno sarà inserito in classe diversa dalla propria dove svolgerà compiti specificamente assegnati.
2. Allontanamento dalla scuola con l'impegno di informarsi sulle attività didattiche svolte dalla classe e di eseguire i compiti assegnati.
3. Conversione della sanzione con svolgimento di lavori socialmente utili a scuola – vd punto CONVERSIONE DELLE SANZIONI.

DEFINIZIONE DELLA SANZIONE COMPORTANTE L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI

Il Consiglio di classe riunito in seduta ordinaria o straordinaria:

1. Accerta la sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa;
2. verifica che all'alunno sia stata data opportunità di fornire spiegazioni sui fatti di cui a procedimento.
3. Delibera la durata della sanzione e le modalità di applicazione.
4. Propone l'eventuale sanzione alternativa.

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte degli interessati (genitori, esercenti la potestà), entro quindici giorni dalla comunicazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, che dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni.
Tale Organo, sempre presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto altresì da un docente e da due genitori designati dal Consiglio di Istituto e scelti tra i propri componenti.

CONVERSIONE DELLE SANZIONI

A richiesta dell'interessato/a e con il consenso e la collaborazione dei genitori o di chi esercita la relativa potestà, le sanzioni sono convertibili in attività utili alla comunità e che dimostrino la raggiunta consapevolezza della commessa violazione, quali:

- Svolgimento di attività in aggiunta ai normali impegni scolastici;
- Utilizzo del proprio tempo libero in attività di collaborazione col personale scolastico;
- Riordino del materiale didattico e delle aule;
- Sistemazione delle aule speciali e dei laboratori;
- Interventi per la manutenzione delle strutture interne ed esterne;
- Collaborazione con le associazioni di volontariato, comprovata dalle associazioni stesse;
- Ogni altra attività concordata tra alunno, genitori /esercenti potestà e organo che ha adottato la sanzione disciplinare, che possa essere ritenuta valida alternativa alla sanzione stessa.

In caso di sanzione alternativa il genitore partecipa alla fase operativa di applicazione della sanzione stessa; sarà in tal caso concordato con i genitori il giorno della settimana più idoneo.

PRECISAZIONI SULL'USO DEL TELEFONO CELLULARE

L'uso del telefono cellulare non è consentito all'interno dell'edificio scolastico, salvo autorizzazione dell'insegnante per attività didattiche.

Gli alunni, in caso di necessità, possono comunicare con le proprie famiglie utilizzando il telefono di servizio. Il telefono cellulare a scuola è quindi non necessario. Considerato inoltre l'uso spesso improprio dello stesso, ne è vietato l'uso agli alunni durante la permanenza a scuola in ogni ambiente, compreso il vano scale.

Nel caso i genitori consentano ai propri figli di recarsi a scuola con telefono cellulare, questo deve essere disattivato per tutto il periodo di permanenza nell'edificio scolastico. Nessuna eccezione è consentita durante la ricreazione.

L'uso del cellulare in violazione a queste norme sarà considerato mancanza disciplinare.

Il docente che si avveda che un alunno abbia omesso di disattivare il proprio telefono, provvede, come prima volta, ad annotare il fatto sul registro digitale, nel settore "Note disciplinari", e ad avvertire i genitori tramite comunicazione sul libretto personale. Se l'azione viene ripetuta, all'alunno viene comminata la sanzione di sospensione dalle lezioni.